



Ministero della Pubblica Istruzione

Direzione Didattica Statale di Vidigulfo, Piazza I Maggio, 12 – 27018 Vidigulfo

Tel.038269021 – Fax 0382619873 - sito Web: www.circolovidigulfo.org

email ufficio: circolo.vidigulfo@tiscali.it

email: pvee030003@istruzione.it

email: elementari.lardirago@libero.it

email vidigulfo.direzione@libero.it

email: scuola.bornasco@libero.it

email: elementari.zeccone@libero.it

Prot. n.1648

Vidigulfo,04/05/2009

“La scuola è aperta a tutti” (Costituzione italiana, art. 34)

“E’ dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli” (Costituzione italiana, art. 30)

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Il presente Regolamento di disciplina degli alunni (R. D. A.) si prefigge lo scopo di avvicinare insegnanti e genitori, nella specificità e nel rispetto dei ruoli, per costituire una vera e propria alleanza educativa. Le varie componenti della scuola –docenti, studenti, genitori, personale non docente-, nel rispetto dei propri ed altrui doveri, si propongono di agire responsabilmente per un importante, costruttivo e corretto svolgimento della vita scolastica.

Oggi più che mai, si rende necessaria l’individuazione di nuovi modelli educativi che possano affrontare l’emergenza formativa che si sta vivendo; strumenti nuovi che vadano a contrastare il fenomeno del bullismo, per favorire una crescita positiva dei nostri bambini attraverso una vera sinergia scuola-famiglia.

La scuola, in quanto comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Essa è una comunità educativa dove tutti sono impegnati a creare un ambiente accogliente e rispettoso ed è fondamentale che si ponga in dialogo con la famiglia, circa la rispettiva consapevolezza e corresponsabilità educativa; il rispetto delle norme comportamentali è la condizione minima necessaria al corretto funzionamento dell'istituzione scolastica.

La famiglia, a sua volta **ha il dovere** di collaborare con l'istituzione scolastica al fine di prevenire comportamenti irriverenti che oltre a minare la tranquillità dell'ambiente educativo, ledono in generale il diritto allo studio di ognuno.

Al diritto allo studio di ogni studente si contrappongono anche delle responsabilità, così come previsto dal DPR 235/2007: affrontare le attività e tutti i doveri scolastici con il massimo impegno; avere il massimo rispetto di tutta la comunità scolastica e dei ruoli degli appartenenti alla stessa; assumere comportamenti adeguati ai diversi luoghi e situazioni, anche nel rispetto delle norme di sicurezza; utilizzare al meglio le strutture ed i sussidi che la scuola mette a disposizione e comunque, mantenere in ogni contesto, un comportamento che sia in linea con la buona e civile educazione.

L'importanza pregnante di un comportamento adeguato verso la comunità scolastica è inoltre ribadita dal d.l.g.s. n. 137 convertito nella legge 169/2009; con essa si collega lo strumento educativo a quello sanzionatorio, introducendo il voto di condotta.

Il mancato rispetto di uno o più doveri da parte dell'alunno causa delle mancanze disciplinari con conseguenti sanzioni.

1. MANCANZE DISCIPLINARI

- a) presentarsi ripetutamente in ritardo e/o sprovvisti del materiale scolastico;
- b) spostarsi senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- c) disturbare in qualsiasi modo le attività scolastiche (ad esempio giocare, chiacchierare, intervenire in maniera inadeguata);
- d) portare a scuola oggetti non pertinenti le attività e le necessità scolastiche (ad esempio telefoni cellulari, giochi elettronici, materiali pericolosi);
- e) sporcare o danneggiare intenzionalmente i locali, gli arredi o gli oggetti altrui;
- f) non portare a termine o non eseguire i compiti assegnati;
- g) offendere con parole e azioni il personale scolastico o i compagni;

- h) trasgredire le regole organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento d'Istituto (ad esempio spintonarsi, correre, dondolarsi sulle sedie ...)
- i) non tenere un comportamento adeguato al momento mensa (ad esempio urlare, non avere rispetto per il cibo, non adottare posture corrette);
- j) dimenticare ripetutamente di far visionare avvisi;

In nessuna circostanza sono consentite azioni violente o irrispettose nei confronti dell'altrui persona.

2. INTERVENTI EDUCATIVI-SANZIONATORI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

I seguenti interventi educativi vengono applicati dagli organi competenti (Docenti, Dirigente, Consiglio di interclasse/sezione, Consiglio di Circolo) *in base alla gravità e/o frequenza delle mancanze*. Le sanzioni sono sempre *temporanee, proporzionate* alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di *gradualità*:

- 1) Richiamo orale;
- 2) Ritiro, da parte del docente, del materiale non pertinente o pericoloso (tale materiale verrà riconsegnato ai genitori);
- 3) Temporanea sospensione dalla lezione (con la sorveglianza di un docente o di un collaboratore), al fine di consentire all'alunno di riflettere sul proprio comportamento (max. 10 minuti);
- 4) Temporanea sospensione dal momento ludico (intervallo; pausa post-mensa);
- 5) Assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa inerente all'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare (tale provvedimento verrà comunicato per iscritto alla famiglia);
- 6) Comunicazione scritta alla famiglia;
- 7) Ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare, in orario extrascolastico, se trattasi di danno alle cose (ad es. riparazione del danno, quando possibile, sostituzione del bene, risarcimento economico);

- 8) Convocazione dei genitori da parte del gruppo insegnante;
- 9) Comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente Scolastico;
- 10) Convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico;
- 11) Sospensione dalle attività didattiche o integrative (lezioni, mensa, uscite didattiche);
- 12) Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni con obbligo di frequenza;
- 13) Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni con attività educativa da svolgere a casa, in collaborazione con la famiglia;

In ogni caso, l'alunno sarà invitato a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi.

Per fatti reiterati che denotino la mancanza di rispetto per i compagni e per tutto il personale docente e non docente, per fatti reiterati che turbino l'attività didattica e/o mettano a rischio l'incolumità propria e altrui, per gravi danni al patrimonio scolastico, SI PREVEDE LA SOSPENSIONE DALLE LEZIONI FINO A 15 GIORNI CON L'ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE.

L'art. 2048 del cod. civ. configura l'ipotesi di responsabilità diretta dei genitori per il danno cagionato dal fatto illecito del figlio minore.

Tabella riepilogativa delle mancanze disciplinari con relativi interventi educativi - sanzionatori

MANCANZA	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
----------	----------	----------------------

Presentarsi ripetutamente in ritardo e/o sprovvisti del materiale scolastico	<p>Richiamo orale</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia</p> <p>Convocazione dei genitori da parte del team docente</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente</p> <p>Convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
Spostarsi senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio	<p>Richiamo orale</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia</p> <p>Convocazione dei genitori da parte del team docente</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente</p> <p>Convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
Disturbare le attività scolastiche (es. giocare, chiacchierare, intervenire in maniera inadeguata)	<p>Richiamo orale</p> <p>Temporanea sospensione dalla lezione (sorvegliato da un docente o da un collaboratore) al fine di consentire all'alunno di riflettere sul proprio comportamento (max. 10 min.) e comunicazione scritta alla famiglia</p> <p>Temporanea sospensione dal momento ludico (intervallo; pausa post-mensa) e comunicazione scritta alla famiglia</p> <p>Assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa inerente all'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare e comunicazione scritta alla famiglia</p> <p>Convocazione dei genitori da parte del team docente</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente</p> <p>Convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
Portare a scuola oggetti non pertinenti (ad esempio: telefoni cellulari, giochi elettronici, materiali pericolosi,...)	<p>Ritiro da parte del docente del materiale non pertinente o pericoloso, che verrà riconsegnato ai genitori, previa comunicazione scritta;</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente</p> <p>Convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Interclasse/Intersezione docenti</p>

	Sospensione dalle lezioni	
Sporcare o danneggiare intenzionalmente i locali, gli arredi o gli oggetti propri ed altrui	Ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare, in orario extrascolastico (ad es. riparazione del danno, quando possibile, sostituzione del bene o risarcimento economico) con comunicazione scritta alla famiglia;	Docente di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Circolo
Non portare a termine, non eseguire i compiti assegnati o dimenticare ripetutamente di far visionare avvisi	Richiamo orale Temporanea sospensione dal momento ludico (intervallo; pausa post-mensa) e comunicazione alla famiglia Assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa inerente all'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare (con comunicazione scritta alla famiglia) Convocazione dei genitori da parte del team docente Comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente Convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente	Docente di classe Dirigente Scolastico
Avere comportamenti violenti e/o irrispettosi che possano offendere con parole e/o azioni il personale scolastico o i compagni	Richiamo orale Temporanea sospensione dalla lezione (sorvegliato da un docente o da un collaboratore) al fine di consentire all'alunno di riflettere sul proprio comportamento (max. 10 min.) e comunicazione scritta alla famiglia Temporanea sospensione dal momento ludico (intervallo; pausa post-mensa) e comunicazione scritta alla famiglia Convocazione dei genitori da parte del team docente Sospensione dalle uscite didattiche Comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente Convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente Sospensione dalle lezioni	Docente di classe Dirigente Scolastico Interclasse/Intersezione docenti
Trasgredire le regole organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento d'istituto (ad esempio: spintonarsi, correre, dondolarsi sulle sedie...)	Richiamo orale Temporanea sospensione dalla lezione (sorvegliato da un docente o da un collaboratore) al fine di consentire all'alunno di riflettere sul proprio comportamento (max. 10 min.) e	Docente di classe Dirigente Scolastico Interclasse/Intersezione docenti

	<p>comunicazione scritta alla famiglia</p> <p>Temporanea sospensione dal momento ludico (intervallo; pausa post-mensa) e comunicazione scritta alla famiglia</p> <p>Convocazione dei genitori da parte del team docente</p> <p>Sospensione dalle uscite didattiche</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente</p> <p>Convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente</p> <p>Sospensione dalle lezioni</p>	
<p>Non tenere un comportamento adeguato al momento mensa (ad esempio: urlare, non avere rispetto per il cibo, non adottare posture corrette ...)</p>	<p>Richiamo orale</p> <p>Temporanea sospensione dal momento ludico (intervallo; pausa post-mensa) e comunicazione scritta alla famiglia</p> <p>Convocazione dei genitori da parte del team docente</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente</p> <p>Convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia e sospensione temporanea da 1 a più giorni dal momento mensa</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Interclasse/Intersezione docenti</p>
<p>Per fatti documentati, reiterati che denotino la mancanza assoluta di rispetto per i compagni e per tutto il personale docente e non; per fatti reiterati che turbino l'attività didattica e/o mettano a rischio l'incolumità propria e altrui; per gravi danni al patrimonio scolastico</p>	<p>Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con l'esclusione dallo scrutinio finale.</p>	<p>Consiglio di Circolo</p>

3. ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso **da parte di chiunque vi abbia interesse** (genitori o tutori), **entro quindici giorni dalla comunicazione** ad un apposito **Organo di Garanzia** (O. G.) interno all'Istituzione Scolastica, istituito e disciplinato dal presente Regolamento.

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 Comma 1, DPR 235/2007). Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata (DPR 235/ 2007).

L'Organo di Garanzia resta in carica per due anni scolastici, è composto: da tre docenti e da tre genitori rappresentanti di classe nominati dal Consiglio di Circolo ed è presieduto di diritto dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Circolo procede anche alla nomina di altrettanti membri supplenti che vadano a sostituire gli assenti e gli obbligati all'astensione poiché direttamente coinvolti nella questione dibattuta.

Affinché possa essere considerata valida la delibera dell'O.G. dovranno parteciparvi, oltre al Presidente, almeno 4 membri.

Verrà ritenuta valida la decisione che avrà ottenuto la maggioranza dei voti escludendo eventuali astenuti.

In caso di parità verrà considerato decisivo il voto del Presidente dell'O.G.

L'Organo di Garanzia decide a richiesta, anche sui conflitti che sorgono all'interno della Scuola in merito all'applicazione del Regolamento d'Istituto che contiene il R.D.A.

Il presente Regolamento di disciplina degli Alunni è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Il presente Regolamento sarà affisso in ogni plesso alla bacheca dei genitori e verrà distribuito all'atto della prima iscrizione alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria, con richiesta firma per ricevuta, in quanto finalizzato a definire in maniera dettagliata, diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica e le famiglie di tutti gli alunni dei plessi scolastici facenti parte del Circolo.

Lo stesso verrà pubblicato sul sito internet del Circolo e si potrà richiederne copia in Segreteria previo pagamento di €0,15 al foglio.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Circolo nella seduta del 29 aprile 2009.